

C – Settori produttivi e lavoro

Agricoltura

- **Azienda agricola** - unità tecnico-economica costituita da terreni, anche in appezzamenti non contigui, ed eventualmente da impianti e attrezzature varie, in cui si attua la produzione agraria, forestale e zootecnica ad opera di un conduttore, cioè di una persona fisica, società o ente che ne sopporta il rischio.
- **Boschi** - superfici coperte da alberi e/o da arbusti forestali. Sono considerati boschi anche terreni il cui suolo, occupato dalle piante forestali, è utilizzato per coltivazioni erbacee aventi carattere accessorio o marginale. Sono compresi i vivai forestali destinati al fabbisogno aziendale. Sono esclusi i castagneti da frutto e le pioppete.
- **Coltivazioni legnose agrarie** - vite, olivi, agrumi, fruttiferi, vivai, canne, gelso, giunco, manna, salice da vimini, sommacco.
- **Densità venatoria** – numero di cacciatori ogni 1000 ettari di superficie aziendale agro – forestale.
- **Prati permanenti e pascoli** - coltivazioni foraggere erbacee fuori avvicendamento che occupano il terreno per un periodo superiore a cinque anni. *Prato permanente* quando il foraggio viene raccolto mediante falciatura. *Pascolo* quando il foraggio viene utilizzato soltanto dal bestiame pascolante.
- **Reddito lordo standard** - la dimensione economica delle aziende agricole è misurata in termini di Unità di Dimensione Economica europea (UDE). Un UDE è pari a 1200€ di reddito lordo standard totale. Quest'ultimo è determinato come somma dei redditi lordi standard di ciascuna attività svolta dall'azienda agricola. Il reddito lordo standard di ciascuna attività è stimato sulla base di coefficienti determinati localmente e sulla dimensione dell'attività stessa (ad esempio superficie dedicata ad una determinata coltura)
- **Seminativi** - superfici utilizzate per la coltura di piante erbacee, soggette all'avvicendamento colturale che prevede una durata delle coltivazioni non superiore ai cinque anni.
- **Superficie agricola**
 - *Superficie totale*: area complessiva dei terreni dell'azienda formata dalla superficie agricola utilizzata, da quella coperta da arboricoltura da legno, da boschi, dalla superficie agraria non utilizzata, nonché dall'area occupata da parchi e giardini ornamentali, fabbricati, stagni, canali, cortili situati entro il perimetro dei terreni che costituiscono l'azienda.
 - *Superficie agricola utilizzata (SAU)*: insieme dei terreni investiti a seminativi, coltivazioni legnose agrarie, orti familiari, prati permanenti e pascoli e castagneti da frutto. Essa costituisce la superficie investita ed effettivamente utilizzata in coltivazioni propriamente agricole. E' esclusa la superficie investita a funghi in grotte, sotterranei ed appositi edifici.
 - *Superficie agraria non utilizzata*: insieme dei terreni dell'azienda non utilizzati a scopi agricoli per una qualsiasi ragione (di natura economica, sociale od altra), ma suscettibili di essere utilizzati a scopi agricoli mediante l'intervento di mezzi normalmente disponibili presso un'azienda agricola. Sono compresi gli eventuali terreni abbandonati facenti parte dell'azienda ed aree destinate ad attività ricreative. Sono esclusi i terreni a riposo.
 - *Altra superficie*: è costituita dalle aree occupate da fabbricati, cortili, strade poderali, fossi, canali, cave, terre sterili, rocce, parchi e giardini ornamentali. Sono comprese anche le superfici delle grotte, dei sotterranei e degli appositi edifici destinati alla coltivazione dei funghi.
- **Superficie forestale** - la somma della superficie forestale boscata e della superficie forestale non boscata.

Attività produttive

- **Addetto** - persona occupata in un'unità giuridico-economica, come lavoratore indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione e lavoro), anche se temporaneamente assente (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, cassa integrazione guadagni eccetera).
- **ATECO (classificazione dell'attività economica)** - versione nazionale, sviluppata dall'ISTAT, della classificazione delle attività economiche secondo le diverse tipologie di attività svolte definita in ambito europeo e approvata con Regolamento comunitario (NACE rev. 1.1). Si tratta di una classificazione alfa-numerica con diversi gradi di dettaglio: le lettere indicano il macro-settore di attività economica, mentre i numeri (che vanno da due fino a cinque cifre) rappresentano, con diversi gradi di dettaglio, le articolazioni e le disaggregazioni dei settori stessi
- **Attività economica** - attività di produzione di beni o servizi che ha luogo quando risorse quali lavoro, impianti e materie prime concorrono all'ottenimento di beni o alla prestazione di servizi. Un'attività economica è caratterizzata dall'uso di fattori della produzione, da un processo di produzione e da uno o più prodotti ottenuti (merci o prestazioni di servizi).
- **Impresa** - unità giuridico – economica che produce beni e servizi destinabili alla vendita e che, in base alle leggi vigenti o a proprie norme statutarie, ha facoltà di distribuire i profitti realizzati ai soggetti proprietari, siano essi privati o pubblici.
- **Impresa artigiana** - ai fini del Registro delle imprese, è definita come impresa iscritta all'apposito Albo provinciale previsto dall'art. 5 della legge 8 agosto 1985, n. 443 che dà una definizione diversa e più ampia di quella prevista dal Codice civile secondo il quale l'impresa artigiana è collocata nell'ambito della piccola impresa.
- **Tasso di mortalità delle imprese** - rapporto tra il numero di imprese cancellate dai registri delle CCIAA e quelle registrate nell'anno.

- **Tasso di natalità delle imprese** - rapporto tra il numero di imprese iscritte nei registri delle CCIAA e quelle registrate nell'anno.

Energia

- **Consumo di energia elettrica** - l'energia elettrica fatturata dai servizi pubblici, dai grossisti e dai produttori ai loro clienti e di quella consumata dagli autoproduttori.
- **Energia eolica** - indica letteralmente l'energia posseduta dai venti. Comunemente è intesa come il prodotto tratto dall'energia cinetica dei venti.
- **Energia fotovoltaica** - energia prodotta da un impianto nel quale le cellule fotovoltaiche, assemblate in moduli, trasformano la luce solare in energia elettrica, sfruttando le proprietà fisiche di alcuni semiconduttori come il silicio.
- **Energia geotermoelettrica** - energia prodotta sfruttando il calore o fluido geotermico cioè l'acqua fatta evaporare dal calore terrestre e trattenuta da strati impermeabili di roccia.
- **Energia idroelettrica** - energia derivata dalla trasformazione dell'energia idraulica.
- **Energia termoelettrica** - energia derivata dalla trasformazione di energia calorica, derivante sia da combustione di carburante che di risulta in processi e impianti.
- **Fonti energetiche rinnovabili** - il sole, il vento, le risorse idriche, le risorse geotermiche, le maree, il moto ondoso e la trasformazione in energia elettrica dei prodotti vegetali o dei rifiuti organici e inorganici.
- **Produzione lorda di energia elettrica** - produzione di energia misurata ai morsetti di tutto il macchinario elettrico generatore installato nelle centrali.
- **Produzione netta di energia elettrica** - produzione di energia misurata all'uscita delle centrali che è pari a quella lorda meno l'energia consumata per i servizi ausiliari delle centrali elettriche.
- **Standard Metri Cubi a 38,1 MJ** - lo Standard Metro Cubo è un'unità di misura di volume usata per i gas, in condizioni "standard", cioè alla pressione atmosferica (1 bar, 100 kPa) e alla temperatura di 15°C. Il valore in MJ rappresenta l'energia contenuta nel metro cubo di gas.

Commercio interno

- **Commercio all'ingrosso** - nella divisione 51 della classifica ATECO sono compresi sia il commercio all'ingrosso che gli intermediari del commercio. Si è ritenuto necessario separare le due tipologie commerciali, ritenendo che la definizione fornita dal D. Lgs 114/1998 per il commercio all'ingrosso (acquisto merci in nome e per conto proprio) escludesse gli intermediari.
- **Commercio ambulante** - l'ammontare viene calcolato facendo riferimento al numero delle sedi di impresa o delle unità locali, iscritte al Registro Imprese, che praticano il commercio ambulante, e non alle localizzazioni fisiche (banchi di vendita) dove viene effettuata la vendita.
- **Grande magazzino** - esercizio al dettaglio operante nel campo non alimentare che dispone di una superficie di vendita superiore a 400 mq. e di almeno cinque distinti reparti, ciascuno dei quali destinato alla vendita di articoli appartenenti a settori merceologici diversi ed in massima parte di largo consumo.
- **Grande superficie specializzata** - esercizio al dettaglio operante nel settore non alimentare (spesso appartenente ad una catena distributiva a succursali) che tratta in modo esclusivo o prevalente una specifica gamma merceologica di prodotti su una superficie di vendita non inferiore ai 1.500 mq.
- **Intermediari del commercio** - si è ritenuto opportuno mantenere tale tipologia all'interno del sistema di monitoraggio, per il significato e l'importanza assunta nell'ambito del settore, e per esigenze di comparabilità a livello sovranazionale.
- **Ipermercato** - esercizio al dettaglio con superficie di vendita superiore a 2.500 mq., suddiviso in reparti (alimentare e non alimentare), ciascuno dei quali aventi, rispettivamente, le caratteristiche di supermercato e di grande magazzino.
- **Settore auto** - nella divisione 50 della classifica ATECO sono comprese le attività di vendita sia all'ingrosso che al dettaglio di auto, motocicli, parti e accessori di autoveicoli e di motocicli, nonché le attività di manutenzione e riparazione degli stessi. La disaggregazione dei dati nelle diverse specializzazioni previste, consente di distinguere fra attività di vendita e attività di riparazione.
- **Supermercato** - esercizio al dettaglio operante nel campo alimentare, organizzato prevalentemente a libero servizio e con pagamento all'uscita, che dispone di una superficie di vendita superiore a 400 mq. e di un vasto assortimento di prodotti di largo consumo ed in massima parte preconfezionati nonché, eventualmente, di alcuni articoli non alimentari di uso domestico corrente.
- **Unità locale** - luogo in cui si realizza la produzione di beni o nel quale si svolge o si organizza la prestazione di servizi destinabili o non destinabili alla vendita. L'unità locale è topograficamente individuata in un'unica località, nella quale lavorano una o più persone per conto di una stessa impresa.

Commercio estero

- **ATECO (classificazione dell'attività economica)** - (cfr. *Attività produttive*)
- **CIF (Cost Insurance and Freight)** - la clausola tradizionale dei contratti di trasporto marittimo impiegata nelle statistiche nazionali e internazionali del commercio estero per indicare il valore delle merci inclusi i costi di trasporto e assicurazione dal luogo di produzione o di commercializzazione estero fino alla frontiera nazionale dell'acquirente.

- **Esportazioni** – i trasferimenti di beni (merci) e di servizi da operatori residenti a operatori non residenti (resto del mondo). Il loro valore, in conformità agli accordi internazionali, è definito come valore FOB (franco frontiera nazionale).
- **FOB (Free On Board)** - la clausola tradizionale dei contratti di trasporto marittimo, che indica, nella quotazione dei prezzi delle merci, che le spese di spedizione e i rischi sono a carico del venditore fino al caricamento della merce sulla nave. Tale clausola è utilizzata nelle statistiche del commercio estero nazionali e internazionali per indicare il valore delle merci inclusi i costi di trasporto e di assicurazione dal luogo di produzione o di commercializzazione fino alla frontiera nazionale del venditore.
- **Importazioni** – sono costituite dagli acquisti all'estero (resto del mondo) di beni (merci) e di servizi, introdotti nel territorio nazionale. Il loro valore, in conformità agli accordi internazionali, è definito come valore CIF.
- **Province (o regioni) diverse e non specificate** - Nell'ambito delle statistiche territoriali, voce che raccoglie le operazioni commerciali per cui non è possibile specificare con esattezza la provincia cui la transazione si riferisce. Tale è il caso, ad esempio, degli acquisti di beni rivolti a soddisfare una domanda interna non immediata e che, per tale ragione, sono destinati a raggiungere i luoghi di effettivo utilizzo in tempi diversi; oppure di quelle operazioni di vendita all'estero effettuata a groupage e per le quali non è agevole indicare i luoghi di produzione.
- **Saldo commerciale** – definito come differenza fra le esportazioni e le importazioni.
- **Saldo commerciale normalizzato** – definito come il rapporto tra il saldo commerciale e il volume delle transazioni (esportazioni + importazioni). L'indice ha un valore compreso tra -1 e +1. Varrebbe 1 nel caso teorico di una regione che esportasse senza importare alcuna merce; d'altra parte varrebbe -1 nella situazione teorica di una regione che importasse senza esportare alcunché; varrebbe 0 nel caso di perfetto equilibrio fra il valore delle esportazioni e quello delle importazioni.

Lavoro

- **Avviamenti** – contratti dipendenti avviati da datori di lavoro pubblici e privati e comunicati ai Centri per l'Impiego.
- **Cassa integrazione guadagni** - erogazione a carico dell'INPS di una indennità sostitutiva della retribuzione in favore dei dipendenti sospesi dal lavoro o sottoposti a riduzione d'orario, a sostegno delle imprese che, in situazione di crisi o di difficoltà, sono costrette a sospendere o a ridurre la loro attività.
- **Centro per l'impiego** – (cfr. *Autonomie locali e territorio*).
- **Forze di lavoro** - le persone occupate e quelle in cerca di occupazione.
- **Lavoratore dipendente** - persona che svolge la propria attività lavorativa in un'unità giuridico-economica e che è iscritta nei libri paga dell'impresa o istituzione, anche se responsabile della sua gestione
- **Mobilità** - dichiarazione di mobilità di cui alla Legge n. 223/1991. Si parla di mobilità quando interviene il licenziamento del lavoratore, spesso in seguito a un periodo di Cassa integrazione straordinaria, quando le imprese che hanno beneficiato della CIGS non riescono, per motivi tecnici o produttivi, a reinserire tutti i lavoratori sospesi; il personale eccedente viene licenziato e l'impresa avvia la procedura di mobilità.
I lavoratori inseriti nelle liste di mobilità acquisiscono il diritto a una indennità, nel caso in cui abbiano una anzianità aziendale di almeno 12 mesi e abbiano un contratto continuativo a tempo indeterminato
- **Non forze di lavoro (NFL)** - le persone che dichiarano di essere in condizione non professionale (casalinga, studente, ritirato dal lavoro) e di non aver svolto alcuna attività lavorativa, né di aver cercato lavoro nel periodo di riferimento. Le NFL comprendono, inoltre, gli inabili e i militari di leva o in servizio civile sostitutivo e la popolazione in età fino a 15 anni.
- **Occupati** - la persona di 15 anni e più che dichiara di possedere un'occupazione, anche se nel periodo di riferimento non ha svolto attività lavorativa (occupato dichiarato), oppure di essere in una condizione diversa da occupato, ma di aver effettuato ore di lavoro nel periodo di riferimento (altra persona con attività lavorativa).
- **Persone in cerca di occupazione** - persona di 15 anni e più che all'indagine sulle forze di lavoro dichiara di non essere occupato e di non aver effettuato ore di lavoro nel periodo di riferimento; inoltre dichiara di aver effettuato almeno un'azione di ricerca di lavoro nei trenta giorni che precedono il periodo di riferimento e di essere immediatamente disponibile (entro due settimane) ad accettare un lavoro, qualora gli venga offerto.
- **Posizione nella professione** - il livello di autonomia e/o responsabilità e la funzione di ciascuna persona espletante un'attività economica, nell'unità locale dove viene svolta l'attività stessa. Le posizioni sono raggruppate in lavoratori autonomi o indipendenti e lavoratori dipendenti.
- **Qualifica professionale** - inquadramento della posizione nella professione dei lavoratori dipendenti, classificabile nelle seguenti voci: dirigenti, quadri, impiegati, operai (incluse le categorie speciali o intermedi).

Turismo

- **Alberghi** - esercizi ricettivi aperti al pubblico, a gestione unitaria, che forniscono alloggio, eventualmente vitto e altri servizi accessori, in camere ubicate in uno o più stabili; si distinguono in esercizi alberghieri, da 1 a 5 stelle lusso, e in residenze turistico-alberghiere.
- **Alloggi agro-turistici e turismo rurale** - In accordo alle classificazioni della capacità ricettiva in questa categoria rientrano gli alloggi agrituristici, le *country house* (residenze di campagna) e tutti i tipi di alloggi previsti dalle leggi regionali, che riguardano il turismo rurale.
- **Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale** - Gli alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale includono le strutture collettive (camere, case ed appartamenti per vacanze) gestite da un'amministrazione unica commerciale e date in affitto per

uso turistico. Sulla base di normative regionali sono state individuate alcune forme di alloggio assimilabili a questa tipologia, quali: attività ricettive in esercizi di ristorazione, affittacamere, unità abitative ammobiliate per uso turistico, *residence*, case ed appartamenti per vacanza.

- **Altri esercizi** - Gli "altri esercizi" includono gli ostelli per la gioventù, le case per ferie, i rifugi alpini, i bivacchi fissi, i rifugi escursionistici o rifugi-albergo, i rifugi sociali d'alta montagna, le foresterie per turisti¹⁹. In accordo alla rilevazione sul movimento dei clienti la voce "altri esercizi" include anche i *bed and breakfast*, invece, per la capacità degli esercizi ricettivi, tale voce è stata inclusa dal 2002 negli alloggi privati in affitto.
- **Arrivi** - numero di clienti, italiani e stranieri, ospitati negli esercizi ricettivi, alberghieri o complementari, nel periodo considerato.
- **Esercizi alberghieri** - Tale categoria include gli alberghi da 1 a 5 stelle, i villaggi albergo, le residenze turisticoalberghiere, le pensioni, i *residence*, i *motel*, le residenze d'epoca, gli alberghi *meubl  o garni*, le dimore storiche, i centri benessere (*beauty farm*), i centri congressi e conferenze e tutte le altre tipologie di alloggio che in base alle normative regionali sono assimilabili agli alberghi.
- **Esercizi complementari** - Tale categoria include gli alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale, i campeggi ed i villaggi turistici, gli alloggi agro-turistici, gli ostelli per la gioventù, le case per ferie, i rifugi alpini e gli "Altri esercizi" ricettivi non altrove classificati
- **Esercizi ricettivi** - L'insieme degli esercizi alberghieri e dei complementari.
- **Indici di utilizzazione netta** - Sono costituiti dal rapporto tra le presenze registrate negli esercizi e la disponibilit  di letti alberghieri espressa in termini di giornate - letto. In simboli: $I = P/(L \cdot G) \cdot 10$ dove: P sono le presenze registrate negli esercizi, L i letti degli esercizi corrispondenti, G il numero di giornate di disponibilit  dei letti di *effettiva apertura* degli esercizi..
- **Permanenza media** - Il rapporto tra il numero di notti trascorse ed il numero dei clienti arrivati nella struttura ricettiva.
- **Presenze** - Il numero delle notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi.
- **Residenze turistico-alberghiere** - esercizi ricettivi alberghieri, aperti al pubblico, a gestione unitaria, che forniscono alloggio e servizi accessori in unit  abitative arredate costituite da uno o pi  locali, dotate di servizio autonomo di cucina; in base agli stessi criteri di classificazione adottati per gli alberghi, le leggi regionali raggruppano le residenze turistico-alberghiere contrassegnandole con 2, 3 e 4 stelle.
- **Tasso di ricettivit ** - rapporto tra il numero di posti letto e la popolazione residente. Esso indica posti letto ogni 100 residenti nel territorio considerato.
- **Tasso di turisticit ** - rapporto tra le presenze e la popolazione residente. Esso indica il numero di presenze che soggiornano in un determinato luogo ogni 1000 residenti nel territorio considerato.
- **Turista** - chi si reca in un luogo diverso da quelli abitualmente frequentati (ambiente abituale) e trascorre almeno una notte nel luogo visitato.